

Comune di CASTELLAMONTE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

**Relazione  
dell'organo di  
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno  
2015**

---

L'ORGANO DI REVISIONE

---

## Sommario

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO.....	7
-----	-----
Verifiche preliminari.....	7
-----	-----
Gestione Finanziaria.....	7
rideterminazione del fondo di cassa al 31.12.2015 da 4.401,22 a 1.112,45...8	
Saldo di cassa.....	8
Risultato della gestione di competenza.....	9
Risultato di amministrazione.....	12
Conciliazione dei risultati finanziari.....	13
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO.....	14
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	15
-----	-----
Entrate Tributarie.....	15
Osservazioni:.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
-----	-----
Contributi per permesso di costruire.....	16
Osservazioni:.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
-----	-----
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti.....	16
-----	-----
Entrate Extratributarie.....	17
Proventi dei servizi pubblici.....	17
-----	-----
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	17
-----	-----
Proventi dei beni dell'ente.....	18
-----	-----
Spese correnti.....	18
-----	-----
Spese per il personale.....	19
-----	-----
Contrattazione integrativa.....	22
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	22
-----	-----
<b>Limitazione incarichi in materia informatica</b> (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147).....	23
-----	-----
.....	1

interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	23
-----	
Spese in conto capitale.....	23
Limitazione acquisto immobili.....	23
Limitazione acquisto mobili e arredi .....	23
-----	
Fondi spese e rischi futuri.....	24
-----	
<i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i> .....	25
-----	
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti .....	25
-----	
Contratti di leasing.....	25
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	25
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	27
-----	
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.....	27
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI .....	27
-----	
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate .....	27
-----	
Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	27
PARAMETRI DI RISCOntRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE..	28
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI .....	28
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE .....	29
CONTO ECONOMICO.....	30
CONTO DEL PATRIMONIO.....	32
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	34
-----	
Piano triennale di contenimento delle spese.....	34
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE .....	34
CONCLUSIONI .....	35

# Comune di CASTELLAMONTE

## Organo di revisione

Verbale n. 7 del 12 aprile 2016

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
  - del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
  - del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
  - dello statuto e del regolamento di contabilità;
  - dei principi contabili per gli enti locali;
  - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Castellamonte che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione

## INTRODUZIONE

*Il sottoscritto* POMATTO Guglielmo Giorgio revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 25 del 30.07.2015;

- ◆ ricevuta in data 8 aprile.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 46 del 7 aprile .2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - conto del tesoriere (art. 226 TUEL) - vedi annotazioni;
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
  - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
  - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
  - il prospetto di conciliazione
  - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
  - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
  - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, relativa all'esistenza o meno, alla chiusura dell'esercizio, di debiti fuori bilancio;
  - relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
  - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità;

**DATO ATTO CHE**

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - *ha rinviato al 2017 la contabilità economica e patrimoniale;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30 luglio 2015 con delibera n. 24 contestualmente all'approvazione del Bilancio 2015.;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 31.112,99 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 45 del 7 aprile 2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2743 reversali e n. 2725 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;

- Il conto del tesoriere UNICREDIT SPA non coincide con le risultanze delle scritture contabili tenute dai servizi finanziari per l'importo di euro 3.288,77 relativo alle seguenti partite sospese, per le quali l'organo di revisione ha sollecitato la regolarizzazione

reversali non rimosse per € 2.912,26

reversale ancora da emettere per € 20,00

pagamenti da regolarizzare (versamenti cessioni del quinto) per € 396,51

**rideterminazione del fondo di cassa al 31.12.2015 da 4.401,22 a 1.112,45**

- Risultati della gestione

### **Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato (con le correzioni di cui sopra):

	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2015			194.511,72
RISCOSSIONI	2.125.067,39	11.125.547,18	13.250.614,57
PAGAMENTI	2.612.966,70	10.831.047,14	13.444.013,84
FONDO CASSA AL 31 12 2015			1.112,45
Di cui cassa vincolata			1.112,45

ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	2013	2014	2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	212	259	272
Utilizzo medio dell'anticipazione	n.d.	n.d.	481.228,70
Utilizzo massimo dell'anticipazione	719.789,00	860.994,73	1.068.668,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	n.d.	n.d.	4.657.077,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12	-	-	431.808,64
Spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	6.415,40	11.810,66	15.000,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2015 è stato di euro 1.563.501,00

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità:

- entità dei residui attivi superiore a quella dei residui passivi causata da mancata riscossione di entrate tributarie – TARI -

### **Cassa vincolata**

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 0/00 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 1.112,45 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

### **Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza (DLGS 267) presenta un *avanzo* di Euro 566,480,62 come risulta dai seguenti elementi:

#### **RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA**

Fondo cassa iniziale		0
Riscossioni	+	11.125.547,18
Pagamenti	-	10.831.047,14
Differenza	A	294.500,04
Fondo pluriennale vincolato entrata	+	
Fondo pluriennale vincolato spesa	-	
Differenza	B	
Residui attivi	+	2.666.678,28
Residui passivi	-	2.394.697,70
Differenza	C	271.980,58
<b>SALDO DI COMPETENZA</b>		<b>566.480,62</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015.

#### **EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE**

	2013	2014	2015
Entrate titolo I	3.943.684,45	5.213.990,72	5.247.785,35
Entrate titolo II	1.039.851,41	181.0039	105.493,25
Entrate titolo III	1.270.471,94	1.354.955,79	1.358.502,97
<b>TOTALE A</b>	<b>6.254.007,80</b>	<b>6.749.986,48</b>	<b>6.711.781,57</b>
Spese titolo I B	5.735.210,73	6.184.649,21	5.850.536,75
Rimborso prestiti parte titolo III C	728.338,34	769.558,61	766.711,21
<b>Differenza di parte corrente</b>	<b>- 209.541,27</b>	<b>- 204.221,34</b>	<b>94.533,61</b>
FPV di parte corrente iniziale +	-	-	0
FPV di parte corrente finale -	-	-	0
<b>FPV DIFFERENZA E</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0</b>
Utilizzo avanzo a sp.correnti	-	-	0
Entrate diverse a spese correnti G di cui	155.000,00	-	0
Permessi di costruire	150.000,00	-	-
Altre entrate	5.000,00	-	-

Entrate correnti a spese investim. H di cui	-	-	0
Proventi sanzioni CdS	-	-	0
Altre	-	-	0
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitali I	-	-	0
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni D+E+F+G-H+I</b>	<b>- 54.541,27</b>	<b>- 204.221,34</b>	<b>94.533,61</b>

#### EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

Entrate titolo IV	914.481,43	713.596,39	948.402,86
Entrate titolo V	187.502,94	247.000,00	343.500,00
<b>Totale titoli M</b>	<b>1.101.987,37</b>	<b>960.596,39</b>	<b>1.251.902,86</b>
Spese titolo II N	750.729,97	895.238,40	819.955,85
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>351.254,40</b>	<b>65.357,99</b>	<b>471.947,01</b>
Entrate capitale a sp.corrente	- 155.000,00	-	-
Entrate correnti a spesa capitale	-	-	-
FPV conto capitale I	-	-	-
Entrate a rimborso quote capitali L	-	-	-
Avanzo applicato a spese capitale			
<b>Saldo di parte capitale</b>	<b>196.254,40</b>	<b>65.357,99</b>	<b>471.947,01</b>

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	-	-
Per fondi comunitari ed internazionali (di cui cap 3400000)	2.730,01	2.730,01
Per imposta di scopo	-	-
Per contributi in c/capitale dalla Regione	421.041,33	421.041,33
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	-	-
Per proventi alienazioni alloggi e r.p.	-	-
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	-	-
Per sanzioni amministrative pubblicità	-	-
Per imposta pubblicità sugli ascensori	-	-
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	66.494,48	66.494,48
Per proventi parcheggi pubblici	-	-
Per contributi c/impianti	-	-
Per mutui	203.500,00	203.500,00
<b>Totale</b>	<b>693.765,82</b>	<b>693.765,82</b>

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

#### ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE

#### ENTRATE ECCEZIONALI CORRENTI O IN CONTO CAPITALE DESTINATE A SPESA CORRENTI

TIPOLOGIA	ACCERTAMENTI
Contributo rilascio permessi ad edificare	NO
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	NO
Recupero evasione tributaria	46.406,16
Entrate per eventi calamitosi	NO
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazione al codice della strada	36.494,48
Recupero coattivi	4.425,72
<b>TOTALE ENTRATE</b>	

#### SPESE CORRENTI STRAORDINARIE FINANZIATE CON RIOSRSE ECCEZIONALI

Consultazioni elettorali o referendarie	
Ripiano disavanzi aziende	NO
Oneri straordinari della gestione corrente	26.328,97
Spese per eventi calamitosi	NO
Sentenze esecutive	NO
Spese per impianti videosorveglianza e sicurezza stradale	19.232,75
Canone GTT	8.000,00
Spese legali	(16.984,00) 16.502,91
<b>TOTALE SPESE</b>	

## **Risultato di amministrazione**

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, con l'applicazione dei principi contabili DLGS 118, presenta un avanzo di Euro 1.413.276,65, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			194.511,72
RISCOSSIONI	2.125.067,39	11.125.547,18	13.250.614,57
PAGAMENTI	2.612.966,70	10.831.047,14	13.444.013,84
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2015</b>			<b>1.112,45</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			<i>1.112,45</i>
RESIDUI ATTIVI	2.860.361,42	2.666.678,28	5.527.039,70
RESIDUI PASSIVI	1.446.504,24	2.394.697,70	3.841.201,94
<i>Differenza</i>			
FPV per spese correnti		98.673,56	
FPV per spese in conto capitale		17.500,00	
<b>Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015</b>			<b>1.413.276,65</b>

Nei residui attivi sono compresi euro 1.107.135,21 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze (ADDIZ. IRPEF – IMU –TASI).

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	325.963,44	326.295,70	1.413.276,65
di cui:			
a) Parte accantonata	-	-	917.138,65
b) Parte vincolata	325.963,44	324.472,08	496.138,00
c) Parte destinata			0
d) Parte disponibile (+/-)			0

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	111.384,00
Vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	384.754,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>496.138,00</b>

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

Fondo xcrediti di dubbia e difficile esazione	670.930,41
Accantonamenti per contenzioso	55.845,19
Accantonamenti per indennità fine mandato	8.924,36
Fondo perdite società partecipate	-
Altri fondi spese e rischi futuri	181.438,69
<b>TOTALE DI PARTE ACCANTONATA</b>	<b>917.138,65</b>

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:  
 € 2.227,43 a spesa in c/capitale (AVANZO VINCOLATO)

### **Gestione dei residui**

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	5.988.422,15	2.125.067,39	2.860.361,42	- 1.002.993,34
Residui passivi	5.856.638,17	2.612.966,70	1.446.504,24	- 1.797.167,23

### **Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2015</b>
Totale accertamenti di competenza (+)	13.792.225,46
Totale impegni di competenza (-)	13.225.744,84
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>566.480,62</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.002.993,34
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.797.167,23
<b>SALDO GESTIONE RESDUI</b>	<b>794.173,89</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	566.480,62
SALDO GESTIONE RESDUI	794.173,89
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	182.619,88
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	143.675,82
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015</b>	<b>1.686.950,21</b>

## VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	7.579
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	7.148
3	SALDO FINANZIARIO	431
4	SALDO OBIETTIVO 2015	- 509
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE 2015 (art. 4ter co. 5 D.L. n. 16/2012)	-
6	Pagamenti di residui a passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter 4ter co. 5 D.L. n. 16/2012	-
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	-
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	- 509
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	940

L'ente ha provveduto in data 21 marzo 2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione digitale secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

<b>ENTRATE TRIBUTARIE</b>			
	2013	2014	2015
<b>Categoria I – Imposte</b>			
I.M.U.	1.278231,04	1.113.347,66	1.113.000,12
I.M.U. recupero evasione	-	-	4.811,00
I.C.I. recupero evasione	49.138,70	22.127,70	30.748,36
T.A.S.I.	-	1.137.896,44	1.139.999,78
Addizionale I.R.P.E.F.	550.000,00	565.000,00	799.902,00
Imposta comunale sulla pubblicità	15.567,75	15.088,69	14.675,08
Imposta di soggiorno	-	-	-
5 per mille	908,43	1.015,77	706,14
Altre imposte	3.359,08	-	-
<i>Totale categoria I</i>	<i>1.897.205,00</i>	<i>2.854.476,26</i>	<i>3.103.842,48</i>
<b>Categoria II – Tasse</b>			
TOSAP	66.111,29	56.191,84	69.668,59
TARI	1.317.893,62	1.770.274,71	1.664.000,19
Rec. Evasione tassa rifiuti +TIA+TOSAP+TARES			10.846,80
Tassa concorsi	-	-	-
<i>Totale categoria II</i>	<i>1.384.004,91</i>	<i>1.826.466,55</i>	<i>1.744.515,88</i>
<b>Categoria III – Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	5.472,11	4.993,88	1.990,10
Fondo sperimentale di riequilibrio	-	-	-
Fondo solidarietà comunale	65.7002,43	527.671,62	397.436,89
Sanzioni tributarie			
<i>Totale categoria III</i>	<i>662.474,54</i>	<i>532.665,50</i>	<i>399.426,99</i>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>3.943.684,45</b>	<b>5.213.608,31</b>	<b>5.247.079,21</b>

## **Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono (o non sono) stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni (compet.)
Recupero evasione ICI/IMU	35.000,00	35.559,36	5.477,79
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	8.000,00	10.294,51	9.699,00
Recupero evasione altri tributi	2.000,00	552,29	-
<b>Totale</b>	<b>45.000,00</b>	<b>46.406,16</b>	<b>15.176,79</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:  
**NEGATIVO**

## **Contributi per permesso di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
210.000,00	230.486,14	266.739,72

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

nel 2013 € 150.000,00

dal 2014 NEGATIVO

## **Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti**

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<b>TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI</b>			
	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	927.213,44	68.955,31	29.629,95
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	91.759,63	105.195,07	71.078,29
contributi e trasferimenti correnti della Regione per funz. delegate	-	-	-
Contr. e trasf. d parte di org. Comunitari e intern.li	929,79	2.189,59	2.730,01
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	19.948,55	4.700,00	2.055,00
<b>Totale</b>	<b>1.039.851,41</b>	<b>181.039,97</b>	<b>105.493,25</b>

## **Entrate Extratributarie**

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			
	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
Servizi pubblici	949.292,90	978.310,77	1.027.694,87
Proventi dei beni dell'ente	270.598,63	308.853,04	235.408,00
Interessi su anticip.ni e crediti	3.506,05	2.344,28	935,32
Utili netti delle aziende	12.420,32	8.008,93	
Proventi diversi	34.654,04	56.503,77	94.464,78
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>1.270.471,94</b>	<b>1.354.020,79</b>	<b>1.358.502,97</b>

### **Proventi dei servizi pubblici**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

SERVIZIO	ENTRATE	USCITE	%copertura Realizzata	%copertura Prevista
PESA	1.698,00	0	N.R.	
CORSI extrascolast.	28.004,00	28.774,00	97,33	68,43
Mostre e manifest.	54.665,00	86.277,00	63,36	40,86
Mense scolastiche	234.908,00	443.651,00	52,95	63,28

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Accertamento	47.291,80	80.363,25	162.468,96
riscossione	20.291,80	10.269,00	83.391,40
% riscossione	42,91%	12,78%	51,33

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	<b>Accertamento 2013</b>	<b>Accertamento 2014</b>	<b>Accertamento 2015</b>
Sanzioni CdS	23.646,00	40.182,00	162.468,96
Fondo svalutazione crediti corrispondente	-	-	29.480,00
Entrata netta	23.646,00	40.182,00	132.988,96
Destinazione a spesa corrente vincolata	11.823,00	20.091,00	66.494,48
Perc. X Spesa Corrente	50%	50%	50%
Destinazione a spesa per investimenti	11.823,00	20.091,00	66.494,48
Perc. X investimenti	50%	50%	50%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo</b>	
Residui attivi 1/1/2015	70.094,25
Residui riscossi nel 2015	28.071,66
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-
Residui (da residui) al 31.12.2015	58.525,50
Residui della competenza	79.077,56
Residui totali	137.603,06

### **Proventi dei beni dell'ente**

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per i seguenti motivi: rideterminazione del canone di affitto Caserma e alloggi carabinieri da parte del Ministero.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione</b>	
Residui attivi 1/1/2015	91.417,97
Residui riscossi nel 2015	47.430,33
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	- 3.741,42
Residui (da residui) al 31.12.2015	40.246,22
Residui della competenza	33.266,72
Residui totali	73.512,94

### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

<b>Classificazione delle spese</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
01 - Personale	1.713.372,19	1.674.259,37	1.657.823,61
02 – Acquisto beni di consumo e/o materie prime	2.891.793,48	269.901,41	154.969,53
03 – Prestazioni di servizi	261.074,31	3.402.037,29	3.199.910,01
04 – Utilizzo di beni di terzi	-	-	27.232,75
05 - Trasferimenti	418.752,27	399.150,47	372.074,39
06 – Interessi passivi e oneri finanziari diversi	306.805,63	273.437,99	235.362,62
07 – Imposte e tasse	118.141,50	162.905,16	176.834,87
08 – Oneri straordinari della gestione corrente	25.271,35	2.957,52	26.328,97
09 – Ammortamenti di esercizio	-	-	-
10 – Fondo svalutazione crediti	-	-	-
11 – Fondo di riserva	-	-	-
<b>Totale spese correnti</b>	<b>5.735.210,73</b>	<b>6.184.649,21</b>	<b>5.850.536,75</b>

### **Spese per il personale**

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater) della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spesa per il personale	Spesa media 2011/2013	Rendiconto 2015
Intervento 01		1.657.823,61
Intervento 03		18.152,00
Irap		107.280,30
Altre spese incluse		-
<b>TOTALE SPESA PERSONALE</b>		<b>1.783.255,91</b>
Spese escluse		325.949,35
Spese soggette al limite	1.583.203,12	1.457.306,56
Spese correnti	5.755.936,53	5.850.536,75
Incidenza	27,51	24,91

*Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo (Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015)*

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

<b>Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti</b>		
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.302.992,70
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri fissi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	354.830,91
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	107.280,30
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	18.100,00
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	152,00
17	Altre spese (specificare)	
	<b>Totale</b>	<b>1.783.255,91</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

<b>Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti</b>		
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi missioni	524,80
4	Spese per il personale trasferito dalla Regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate.	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	148.619,00
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	47.588,22
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	31.000,00
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada.	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	14.953,80
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/32007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e inanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.i. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente: Personale ex Comunità Montana-Distacco sindacale- rimborsi da INAIL e dipendenti	83.263,53
	<b>Totale</b>	<b>325.949,35</b>

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 4 del 6 giugno 2016\_ sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

<b>Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio</b>			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	48*	47*	46*
Spesa per personale (nettizzata)	1.578.081,86	1.531.102,52	1.457.306,56
Spesa corrente	5.735.210,73	6.184.649,21	5.850.536,75
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>32.876,00</b>	<b>32.577,00</b>	<b>31.681,00</b>
<b>Incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>27,52</b>	<b>24,76</b>	<b>24,91</b>

\* contando segretario

## **Contrattazione integrativa**

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

<b>CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA</b>			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche + variabile da consolidare	108.928,21	109.980,04	110.443,10
Risorse variabili	29.634,12	34.432,07	31.687,37
(-) Decurtazione fondo ex art. 9, co 2-bis	3.907,44	-	-
(-) Decurtazione del fondo trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	-	-	-
<b>Totale FONDO</b>	<b>134.6500,00</b>	<b>144.412,00</b>	<b>142.130,00</b>
Risorse escluse dal limite di cui all'art. 9, co 2-bis* (es. Risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art. 3-bis, c. 8-bis d.l. n. 95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	7,86	8,63	8,57

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

Non esiste il caso.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro 289.826,41. rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

<b>Spese per acquisto beni, prestazioni di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze	50.000,00	84,00%	8.000,00	7.124,00	- 876
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	119.015,00	80,00%	23.803,00	24.819,63	+ 1.016,63
Sponsorizzazioni	-	100%	0,00		0,00
Missioni	329,00	50,00%	164,00	372,88	+ 208,88
Formazione	10.700,00	50,00%	5.325,00	4.683,60	- 667,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 4.748,35 come da prospetto allegato al rendiconto.

### **Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)**

Nell'anno 2015 non sono stati assegnati incarichi di consulenza informatica.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 214.107,20 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,65%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro NEGATIVO

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,19%.

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

I principali scostamenti tra previsioni e impegni riguardano:

interventi richiesti a contributo regionale e non entrati in graduatoria nel 2015

interventi reinscritti nel 2016 ai sensi del Dlgs 118 in quanto le relative obbligazioni non risultano perfezionate entro il termine dell'esercizio.

### **Limitazione acquisto immobili**

La spesa impegnata per acquisto immobili è pari a zero.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

#### Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	Importi
Fondo crediti accantonamento al risultato di amministrazione al 1/1/2015	476.930,41
Utilizzo fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	194.000,00
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	670.930,41

	Importo fondo
Metodo semplificato	670.930,41
Metodo ordinario pieno	
Media semplice	854.348,87
Media dei rapporti	-
Media ponderata	-
Metodo ordinario ridotto (36%)	
Media semplice	693.688,14
Media dei rapporti	
Media ponderata	
Importo effettivamente accantonato	670.930,41

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 55.845,19 secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione effettuata è emerso un probabile contenzioso a carico dell'Ente verso il MIUR per i lavori eseguiti alla Scuola Media Cresto e una richiesta di pagamento debiti nei confronti di ASA (attraverso le ex Comunità Montane). Non si rilevano altri contenziosi pregressi.

Sono inoltre previsti accantonamenti per euro 4.500,00 nei bilanci 2016 e 2017 – 2018.

#### Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 8.924,36 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

## **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
	4,97%	4,17%	3,42%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento ha avuto la seguente evoluzione</b>			
<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Residuo debito (+)	6.272.663,71	5.544.326,07	5.023.672,30
Nuovi prestiti (+)		247.000,00	343.500,00
Prestiti rimborsati (-)	728.337,64	767.581,03	762.624,54
Estinzioni anticipate (-)	-	-	
Altre variazioni +/- (da specificare)	-	72,74	
<b>Totale fine anno</b>	<b>5.544.326,07</b>	<b>5.236.672,30</b>	<b>4.604.547,76</b>
Nr. Abitanti al 31/12	9.969	9.986	9.859
Debito medio per abitante	556,16	503,07	467,04

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Oneri finanziari	306.805,63	258.531,66	214.107,20
Quota capitale	725.239,60	767.581,03	762.624,54
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.032.045,23</b>	<b>1.026.112,69</b>	<b>976.731,74</b>

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente nel 2015 NON ha ottenuto, ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014.

### **Contratti di leasing**

L'ente NON ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria:

## **ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n 63 del 4/5/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 45 del 7/1/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>							
<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>Esercizi precedenti</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>Totale</b>
Titolo I	39.141,76	123.094,54	300.595,70	478.746,75	466.736,03	1.257.535,55	2.665.850,33
Titolo II	19.490,00	0	11.620,00	94.791,49	45.250,00	47.170,00	218.321,49
Titolo III	34.822,85	0	1.500,00	500,00	99.894,71	669.711,55	806.429,11
<b>TOT. Parte corrente</b>	<b>93.454,61</b>	<b>123.094,54</b>	<b>313.715,70</b>	<b>574.038,24</b>	<b>611.880,74</b>	<b>1.974.417,10</b>	<b>3.690.600,93</b>
Titolo IV	324.323,10	5.000,00	25.000,00	526.389,19	0	415.857,43	1.296.569,72
Titolo V	104.574,84	12.809,96	13.005,10	0	115.825,01	193.500,00	439.714,91
Titolo VI	0	0	0	0	17.250,39	82.903,75	100.154,14
<b>Totale Attivi</b>	<b>522.352,55</b>	<b>140.904,50</b>	<b>351.720,80</b>	<b>1.100.427,43</b>	<b>744.956,14</b>	<b>2.666.678,28</b>	<b>5.527.039,70</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	42.855,45	53.780,93	34.574,00	478.301,70	206.358,31	1.307.378,97	2.123.249,36
Titolo II	29.496,79	12.973,71	22.317,35	399.318,91	42.498,28	414.728,25	921.333,29
Titolo III	0	0	0	0	0	431.808,64	431.808,64
Titolo IV	110.745,23	8.368,70	0	1.127,00	3.878,88	240.781,84	364.810,65
<b>Totale Passivi</b>	<b>183.097,47</b>	<b>75.123,34</b>	<b>56.891,35</b>	<b>878.747,61</b>	<b>252.735,47</b>	<b>2.394.697,70</b>	<b>3.841.201,94</b>

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 31.112,99 in conto capitale.

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 486.809,17
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro ...//..

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

- con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione al 31/12/2015, non vincolato per euro ...//...
- con utilizzo di entrate in c/capitale per euro 486.809,17.

Dalle comunicazioni ricevute risultano i seguenti debiti fuori Bilancio:

debito per lavori nuova sede vigili urbani : già riconosciuto e ripianato con provvedimento del consiglio comunale n. 43 in data 28.12.2015

debito di euro per lavori norme di sicurezza scuola media cresto già riconosciuto con provvedimento del consiglio comunale n. in data e per il quale è previsto il finanziamento nel Bilancio di Previsione 2016 – 2018

Risultano inoltre passività potenziali probabili nei confronti della ex Comunità Montana Valli Orco, Soana e Dora Baltea per riparti spesa gestione Scuola di Valle.

Risulta inoltre da definire la pendenza con la gestione commissariale di ASA in merito alla quale il Comune di Castellamonte osserva di non essere mai venuto a conoscenza di situazioni debitorie non essendo rappresentato in Comunità Montana.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Non si rilevano servizi esternalizzati

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

#### **Piano di razionalizzazione organismi partecipati**

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in

ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014.

### **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

#### **Tempestività pagamenti**

L'ente non risulta aver adottato particolari misure organizzative ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti; nel piano della Performance 2015 il rispetto dei tempi di pagamento risulta obiettivo trasversale; risultano inoltre attentamente monitorati i pagamenti delle fatture in ordine cronologico. Sono inoltre state attivate misure di recupero delle entrate e di riscossione dei tributi.

#### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66**

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Si rileva l'invio regolare delle informazioni richieste sulla Piattaforma Certificazione crediti.

### **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

Dai dati risultanti dal rendiconto 2015, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficitarietà strutturale indicati nel Decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto:

*Parametro 9 – Esistenza anticipazione di Tesoreria da rimborsare al 31.12.2015 sup. Al 5% delle entrate correnti.*

Il mancato rispetto di tali parametri è causato dalle difficoltà di cassa già evidenziate.

### **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	RISULTANZE NON DEFINITE PER I MOTIVI SUINDICATI
Economo	X
Riscuotitori speciali	GESTOPARK
Concessionari	AIPA (ORA MAZAL) - EQUITALIA
Consegnatari beni	X

## **PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegare le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio ( accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
A Proventi della gestione	6.388.081,43	6.645.504,81	6.710.846,25
B Costi della gestione	5.814.171,35	6.328.250,89	6.063.532,25
<b>Risultato della gestione</b>	<b>573.910,08</b>	<b>317.253,92</b>	<b>647.314,00</b>
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	12.420,32	8.008,93	
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>586.330,40</b>	<b>326.262,85</b>	<b>674.314,00</b>
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	- 303.299,58	- 271.093,71	- 234.427,30
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	- 96.539,65	104.896,53	- 18.793,03
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>186.491,17</b>	<b>159.065,67</b>	<b>394.093,67</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: forte contrazione dei costi di gestione

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 439.886,70. con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 384.717,56 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

<b>I proventi e gli oneri straordinari</b>		
	<b>parziali</b>	<b>totali</b>
<b>Proventi:</b>		
<b>Plusvalenze da alienazione</b>		
<b>Insussistenze passivo:</b>		
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	465.864,28	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
<b>Sopravvenienze attive:</b>		
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
<b>Proventi straordinari</b>		
- per (altro da specificare)		
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>465.864,28</b>

<b>Oneri:</b>		
<b>Minusvalenze da alienazione</b>		
<b>Oneri straordinari:</b>		
di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuto di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)	194.000,00	
- da altri oneri straord. Rilevati nel conto del		
<b>Insussistenze attivo:</b>		
di cui:		
- per minori crediti	264.328,34	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
<b>Sopravvenienze passive</b>		
- per (altro da specificare)		
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>484.657,31</b>

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria ( voci E23 ed E28).

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

<b>CONTO DEL PATRIMONIO</b>				
<i><b>Attivo</b></i>	<b>31/12/2014</b>	<b>Variazioni da conto finanziario</b>	<b>Variazioni da altre cause</b>	<b>31/12/2015</b>
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali	13.178.700,74	+ 2.163,55	476.144,65	13.657.008,94
Immobilizzazioni finanziarie	188.128,35		- 43.639,92	144.488,43
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>13.366.829,09</b>			<b>13.801.497,37</b>
Rimanenze	2.000			2.000
Crediti	5.992.873,16	398.643,36	+100.744,44	5.384.072,18
Altre attività finanziarie	-	-	-	-
Disponibilità liquide	334.846,91	205.244,09	1.147.779,53	1.112,45
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>6.329.720,07</b>			<b>5.387.184,63</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>10.371,87</b>		<b>- 1.989,39</b>	<b>8.382,48</b>
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>19.706.921,03</b>			<b>19.197.064,48</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>2.122.117,39</b>			<b>827.823,60</b>
<i><b>Passivo</b></i>				
Patrimonio netto	4.658.502,50		394.093,67	5.052.596,17
Conferimenti	6.395.513,12	948.402,86	945.969,63	6.397.946,35
Debiti di finanziamento	5.209.269,70	423.211,21		4.786.059,19
Debiti di funzionamento	3.200.799,41	- 1.207.831,61	130.281,56	2.123.249,36
Debiti per anticipazioni di cassa	0	431.808,64		431.808,64
Altri debiti	239.905,17	169.606,76	- 7.038,29	402.473,64
<b>Totale debiti</b>	<b>8.649.974,28</b>			<b>7.743.590,83</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>2.931,13</b>			<b>2.931,13</b>
<b>Totale del passivo</b>	<b>19.706.921,03</b>			<b>19.197.064,48</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>2.122.117,39</b>			<b>827.823,60</b>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

### ATTIVO

#### A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate

nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Non sono stati rilevati fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non abbiano avuto riflessi nel conto del bilancio (esempio opere a scomputo, donazioni o permutate)

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

<b>Le variazioni alle immobilizzazioni materiali</b>		
	<b>Variazioni in aumento</b>	<b>Variazioni in diminuzione</b>
Gestione finanziaria	2.163,55	
Acquisizioni gratuite		
Ammortamenti		472.697,70
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	945.969,63	
Beni fuori uso		
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Rettifica valore immobilizzazione in corso	2.872,72	
<b>TOTALI</b>	<b>951.005,90</b>	<b>472.697,70</b>

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del *patrimonio netto* risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili ( e quelli di dubbia esigibilità) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione

#### B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

#### B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

### **PASSIVO**

#### A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

#### B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata col metodo del costo netto, portandoli in diminuzione del valore del cespite, a conto economico quindi vengono rilevate le quote di ammortamento per la parte del valore del cespite non coperta da contributi.

#### C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

### C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

### C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

### Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

### Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 5, 7, 8, 9 e 10.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

### **Piano triennale di contenimento delle spese**

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, risulta aver predisposto la deliberazione che rendicontra le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

Dalla relazione annuale che dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti emerge che sono stati ottenuti risparmi sulle spese di telefonia e sulla gestione del patrimonio immobiliare, mentre risultano fortemente contenute le spese informatiche, per autovetture e di consumo carta.

## **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Sulla base di quanto sopra esposto, non si rilevano

- a) gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate
- b) si propone di attivare tutte le procedure possibili al fine di :
  - incrementare il livello di attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria
  - ottenere rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento)
  - garantire la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
  - garantire l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio
  - di garantire l'attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);
  - di perfezionare l'analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;

Si raccomanda in particolare di evitare la formazione di ulteriori debiti fuori Bilancio e di prevedere idoneo accantonamento per eventuali passività derivanti da contenziosi, con particolare riferimento al contenzioso ASA ( di cui alla richiesta del commissario nei confronti delle ex Comunità Montane) e al contenzioso con il MIUR per la mancata erogazione del finanziamento dei lavori alla Scuola Media.

Si raccomanda inoltre la puntuale verifica delle disponibilità di cassa e la predisposizione di cronoprogrammi per l'esecuzione ed il pagamento delle opere pubbliche, in relazione ai rispettivi finanziamenti.

Si raccomanda altresì:

La verifica costante e puntuale delle entrate, con particolare riferimento ai servizi a domanda individuale

La verifica ed il recupero dei crediti derivanti da imposte e tasse

Il contenimento dell'indebitamento dell'ente

Il contenimento e la riduzione costante delle spese di personale;

La puntuale esecuzione degli adempimenti connessi agli obblighi in materia di trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);

Il rispetto delle pareggio di Bilancio (patto di stabilità)

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015

**L'ORGANO DI REVISIONE**

